

Consegnate quasi 3000 mascherine ai leccesi

LECCE – Nella mattinata sono state consegnate ai cittadini leccesi 2788 mascherine chirurgiche (pari a 1394 utenti), provenienti dalla donazione effettuata dai giorni scorsi da parte della comunità cinese. Lecce è l'unico capoluogo di provincia in Puglia nel quale è stata avviata – grazie alla donazione – una iniziativa di distribuzione gratuita di mascherine alla popolazione. La distribuzione andrà avanti fino ad esaurimento della dotazione.

Al fine di meglio precisare i profili degli aventi diritti individuati grazie al lavoro congiunto del Comune di Lecce, Asl e Ordine dei Farmacisti, ecco i codici di esenzione dei quali si deve essere in possesso per ritirare le mascherine:

CODICE E02:

Disoccupati e loro familiari a carico appartenenti ad un nucleo familiare con un reddito annuo complessivo inferiore a 8.263,31 euro, incrementato fino a 11.362,05 euro in presenza del coniuge ed in ragione di ulteriori 516,46 euro per ogni figlio a carico.

CODICE E03:

Titolari di pensioni sociali e loro familiari a carico.

CODICE E04:

Titolari di pensioni al minimo di età superiore a sessant'anni e loro familiari a carico, appartenenti ad un nucleo familiare con un reddito annuo complessivo inferiore a 8.263,31 euro, incrementato fino a 11.362,05 euro in presenza del coniuge ed in ragione di ulteriori 516,46 euro per ogni figlio a carico.

A questi si aggiungono gli invalidi civili e gli invalidi di guerra.

Il codice E 094 verrà inserito tra i beneficiari nei prossimi giorni in casi di residuo di mascherine non distribuite.

Nella piattaforma delle farmacie e parafarmacie sono inserite solo le esenzioni certificate da Asl e comunicate dall'Azienda Sanitaria per l'inserimento negli elenchi.

I cittadini che ritengono di avere titolo a consegna ma non risultano inserite nella piattaforma, che comprende circa

13.000 posizioni, possono chiamare lo 0832-230049 (Protezione Civile Lecce) e comunicare il proprio codice fiscale. Qualora dopo il controllo risultassero aventi titolo, la Protezione Civile procederà alla consegna domiciliare.

Photogallery a cura di Andrea Stella

